



Osservatorio UE per i Paesi Terzi

Edizione speciale

Il Fondo Europeo di Sviluppo (FES) per i 79 Paesi
dell'Africa Subsahariana, Caraibi e Pacifico (ACP)

23 Maggio 2011

9 Avvisi di Pre-informazione e 4 Informazioni di gara

Il presente Osservatorio UE è stato curato dall'Ufficio Rapporti Comunitari dell'Ance (Dr. Giulio Guarracino, OsservatorioUE@ance.it) e dall'ICE, l'Istituto nazionale per il Commercio Estero - Ufficio di Bruxelles, di concerto con l'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ance in attuazione dell'Intesa Operativa esistente tra Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), Istituto nazionale per il Commercio Estero (ICE) e Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE).



Take care of the Environment, print only if necessary ... Stampa solo la parte che ti interessa e se necessario, pensa al nostro Futuro.....

INDICE ANALITICO

<u>1. Introduzione</u>	<u>6</u>
<u>2. La Programmazione Fes 2007-2013</u>	<u>8</u>
<u>3. La Programmazione Fes per i 25 Paesi prioritari</u>	<u>10</u>
3.1 Burundi	11
Avviso di pre-informazione: BI-Bujumbura: EDF – Supervisione dei lavori per migliorare la situazione delle paludi nelle province di Cankuzo e Ruyigi (paludi di Nyamashishi, Mbaraga, Kiruhura, Rugoma and Nturime).....	11
3.2 Camerun	11
Avviso di gara: Lavori di rafforzamento della diga sul lago Nyos, Camerun (CM).....	11
3.3 Ciad	11
Avviso di gara: Lavori di perforazione e di creazione di punti d’acqua lungo i tratti dell’asse settentrionale del commercio.....	11
3.4 Gambia	12
Avviso di pre-informazione: GM-Banjul: EDF - Studio dettagliato del progetto di riabilitazione stradale.....	12
Avviso di gara: Riabilitazione della strada Basse - Velingara, inclusa la costruzione della circonvallazione di Basse (26.85 km) e la riabilitazione della strada cittadina di Basse (2.00 km).....	12
3.5 Ghana	12
Avviso di gara: Progetto per la strada del corridoio orientale Dodo Pepesu – Nkwanta, Ghana.....	12
3.6 Repubblica di Guinea	13
Avviso di pre-informazione: GN-Conakry: FED – Supervisione del progetto di riabilitazione degli edifici ufficiali (PREBO).....	13
3.7 Rwanda	13
Avviso di pre-informazione: RW-Kigali: EDF - supervisione dei lavori di miglioramento della strada di accesso al sito della diga Ruzizi III.....	13
Avviso di pre-informazione: RW-Gisenyi: EDF - lavori di miglioramento della strada di accesso al sito della diga Ruzizi III.....	14
Avviso di pre-informazione: RW-Gisenyi: EDF – lavori di miglioramento delle infrastrutture di trasporto transfrontaliere tra il Burundi, la Repubblica Democratica del Congo e il Rwanda.....	14

Avviso di pre-informazione: RW-Kigali: EDF - supervisione dei lavori di miglioramento delle infrastrutture di trasporto transfrontaliere tra il Burundi, la Repubblica Democratica del Congo e il Rwanda.....	15
3.8 Swaziland	15
Avviso di pre-informazione: SZ-Mbabane: DCI – miglioramento della strada St Phillips (D50) dal km 11,3 all’incrocio della St Phillips con la MR8 e le relative strutture di drenaggio	15
Avviso di pre-informazione: SZ-Mbabane: DCI – miglioramento delle strade secondarie nel distretto di Hhohho, Swaziland; strada da Mananga a Sihhoye (14 km).....	16
4. Bibliografia	17
Angola	17
Burundi	17
Camerun	17
Ciad	17
Costa d’Avorio	17
Etiopia	17
Gambia.....	17
Ghana	18
Guinea Bissau	18
Haiti.....	18
Isole di Capo Verde.....	18
Kenya	18
Madagascar	18
Malawi.....	18
Mozambico.....	19
Nigeria.....	19
Repubblica del Congo.....	19
Rwanda	19

Sierra Leone	19
Swaziland.....	20
Tanzania.....	20
Uganda	20
Zimbabwe	20
<u>Allegato A: Estratto dalle Schede-paese SACE</u>	<u>21</u>
<u>Allegato B: Lista completa dei 79 Paesi ACP beneficiari del Fondo Fes.....</u>	<u>26</u>
Africa.....	26
Caraibi	26
Pacifico	26

1. Introduzione

Al fine di supportare le attività internazionali delle imprese di costruzione italiane, il “Gruppo PMI Internazionali” dell'Ance presieduto dall'Ing. Carlo Ferretti, ha richiesto la creazione di un nuovo strumento di monitoraggio, denominato **Osservatorio UE** che permetta alle PMI di seguire i principali progetti finanziati dall'Unione Europea durante l'intero ciclo di progetto (ove possibile, quindi, dallo studio di fattibilità all'aggiudicazione del lavoro).

Si presenta, quindi, di seguito tale nuovo strumento che sarà focalizzato sui Paesi di presenza di imprese Ance nel 2009.

1. Angola
2. Costa d'Avorio
3. Etiopia
4. Guinea Bissau
5. Haiti
6. Isole di Capo Verde
7. Kenya
8. Madagascar
9. Malawi
10. Mozambico
11. Nigeria
12. Repubblica del Congo
13. Sierra Leone
14. Sud Africa
15. Swaziland
16. Tanzania
17. Uganda
18. Zimbabwe

Il presente Osservatorio, di norma, non riporterà le informazioni di gara con scadenza inferiore ad un mese dalla pubblicazione del presente documento.

Si è inoltre deciso di presentare in tale pubblicazione gli avvisi di pre-informazione e le gare aperte che interessano l'insieme dei Paesi che beneficiano del programma Fes rilevanti per il settore delle costruzioni:

19. Burundi
20. Camerun
21. Ciad
22. Gambia
23. Ghana
24. Repubblica di Guinea
25. Rwanda

Si ricorda, infine, che per ottenere informazioni sui finanziamenti pluriennali per i Paesi e/o Settori di interesse, si possono richiedere i singoli documenti di programmazione per i Paesi prioritari citati nella sezione 3 del presente documento, a condizioni d'essere un'impresa associata Ance ed inviare una semplice richiesta e-mail all'indirizzo seguente : OsservatorioUE@ance.it, citando la propria Ragione Sociale e numero di Partita Iva.

Si fa presente che per consultare gli Osservatori non più disponibili nella sezione Europa, si deve effettuare una ricerca attraverso il motore di ricerca inserendo la parola “Osservatorio” nel campo cerca del sito dopo aver effettuato il login.

Un ringraziamento particolare all’Ufficio Studi di SACE per il contributo fornito all’Allegato A del presente documento dedicato all’analisi rischio paese ed all’attività assicurativa.

2. La Programmazione Fes 2007-2013

Il Fondo Europeo di Sviluppo (FES) rappresenta lo strumento principale degli aiuti comunitari per la cooperazione allo sviluppo con gli Stati ACP, nonché con i paesi e territori d'oltremare (PTOM). Finanziato dagli Stati membri, il Fondo dispone di regole finanziarie proprie ed è diretto da un comitato specifico. Per il periodo 2008-2013 gli aiuti concessi ai paesi ACP e ai PTOM continueranno a essere finanziati tramite il FES. Il FES opera attualmente nel quadro dell'Accordo di Cotonou che tutt'oggi rappresenta la pietra angolare delle relazioni ACP-UE. Al fine di ridurre lo scarto esistente fra i vari livelli di sviluppo delle regioni europee e per consentire di recuperare il ritardo accumulato dalle regioni meno favorite, tale Accordo è diventato lo strumento necessario ad integrare progressivamente i paesi ACP nell'economia mondiale. Il **10° FES**, che copre il periodo 2008-2013, dispone di una dotazione finanziaria di **22,682 miliardi €**, ai quali si aggiungono 2.030 milioni € per prestiti a valere sulle risorse proprie della BEI (Banca Europea degli Investimenti). Di questo importo, 21.966 milioni di euro sono stanziati per i paesi ACP, 286 milioni di euro per i Paesi e Territori d'Oltremare (PTOM) e 430 milioni di euro per la Commissione a titolo delle spese di sostegno legate alla programmazione e all'attuazione del FES. In particolare l'importo concesso agli ACP è ripartito nel modo seguente: 17.766 milioni di euro per il finanziamento dei programmi indicativi nazionali e regionali, 2700 milioni di euro per il finanziamento della cooperazione intra-ACP e interregionale, 1500 milioni di euro per il finanziamento del fondo d'investimento.

La cooperazione con i paesi ACP si realizza tramite il finanziamento di progetti di sviluppo a livello nazionale e regionale e concentra il suo intervento su alcune priorità tematiche che riflettono la natura degli obiettivi «Convergenza», «Competitività regionale e occupazione» e «Cooperazione territoriale europea». Si tratta in particolare di finanziamenti riguardanti:

- investimenti che contribuiscono a creare posti di lavoro durevoli;
- investimenti nelle infrastrutture;
- misure di sostegno allo sviluppo regionale e locale, compresa l'assistenza e i servizi alle imprese, in particolare per quanto riguarda le piccole e medie imprese (PMI);
- l'assistenza tecnica.

La strategia generale da adottare per ogni paese è definita nei documenti di programmazione pluriennale (Country Strategy Paper) che coprono il periodo 2007-2013. Ogni anno vengono stabilite delle priorità più specifiche nei programmi annuali (Annual Action Programmes) e nelle relative schede d'azione (Action Fiches).

Si presenta di seguito l'analisi condotta da Transparency International che è finalizzata a fornire una panoramica sull'indice di corruzione percepito. Si tratta di un indice composito, ottenuto sulla base di varie interviste/ricerche somministrate ad esperti del mondo degli affari e a prestigiose istituzioni. La metodologia viene modificata ogni anno al fine di riuscire a dare uno spaccato sempre più attendibile delle realtà locali. Le ricerche vengono svolte da Università o Centri di Studio, su incarico di Transparency International.

Tabella 1

I Paesi analizzati dall'Osservatorio e ricompresi nella Classificazione elaborata da Transparency International

<i>25 Paesi</i>	<i>2010</i>	<i>2007</i>	<i>2004</i>	<i>2001</i>
<i>Angola</i>	<i>168</i>	147	133	-
<i>Burundi</i>	<i>170</i>	131	-	-
<i>Camerun</i>	<i>146</i>	138	129	84
<i>Ciad</i>	<i>171</i>	172	142	-
<i>Costa d'Avorio</i>	<i>146</i>	150	133	77
<i>Etiopia</i>	<i>116</i>	138	115	-
<i>Gambia</i>	<i>91</i>	143	90	-
<i>Ghana</i>	<i>62</i>	69	64	59
<i>Guinea Bissau</i>	<i>154</i>	147	-	-
<i>Haiti</i>	<i>146</i>	177	145	-
<i>Isole di Capo Verde</i>	<i>45</i>	49	-	-
<i>Kenya</i>	<i>154</i>	150	129	84
<i>Madagascar</i>	<i>123</i>	94	82	-
<i>Malawi</i>	<i>85</i>	118	90	61
<i>Mozambico</i>	<i>116</i>	111	90	-
<i>Nigeria</i>	<i>134</i>	147	144	90
<i>Repubblica del Congo</i>	<i>154</i>	150	114	-
<i>Repubblica di Guinea</i>	<i>164</i>	168	-	-
<i>Rwanda</i>	<i>66</i>	111	-	-
<i>Sierra Leone</i>	<i>134</i>	150	114	-
<i>Sud Africa</i>	<i>54</i>	43	44	38
<i>Swaziland</i>	<i>91</i>	84	-	-
<i>Tanzania</i>	<i>116</i>	94	90	82
<i>Uganda</i>	<i>127</i>	111	102	88
<i>Zimbabwe</i>	<i>134</i>	150	114	65
<i>Totale Paesi analizzati</i>	<i>178</i>	<i>180</i>	<i>146</i>	<i>91</i>

Fonte: Rielaborazione Ance su Dati Transparency International Reports

3. La Programmazione Fes per i 25 Paesi prioritari

In generale per ogni Paese beneficiario di finanziamenti FES esistono due Misure dedicate al Paese.

Si presenta di seguito una Tabella riassuntiva dei principali finanziamenti FES per i 18 Paesi dell'Africa sub-sahariana prioritari per Ance.

N	Paese	Misura A - B		Stanziamiento totale 2007/13
1	<i>Angola</i>	214	13,9	228
2	<i>Burundi</i>	188	24,1	212
3	<i>Camerun</i>	239	6,9	246
4	<i>Ciad</i>	299	12	311
5	<i>Costa d'Avorio</i>	218	37,6	255
6	<i>Etiopia</i>	644	30	674
7	<i>Gambia</i>	76	1,9	79
8	<i>Ghana</i>	367	6,6	373,5
9	<i>Guinea Bissau</i>	100	2,8	103
10	<i>Haiti</i>	291	13,6	304
11	<i>Isole di Capo Verde</i>	51	3,1	54
12	<i>Kenya</i>	383	16,4	400
13	<i>Madagascar</i>	577	11,2	588
14	<i>Malawi</i>	436	15	451
15	<i>Mozambico</i>	622	12,1	632
16	<i>Nigeria</i>	580+97	12	689
17	<i>Repubblica del Congo</i>	85	3,9	89
18	<i>Repubblica di Guinea</i>	-	-	-
19	<i>Rwanda</i>	290	4,4	294
20	<i>Sierra Leone</i>	242	26,4	268
21	<i>Sud Africa</i>	-	-	980
22	<i>Swaziland</i>	63	0,9	64
23	<i>Tanzania</i>	555	10,1	565
24	<i>Uganda</i>	439	21,9	460
25	<i>Zimbabwe</i>	-	-	-

Fonte : Rielaborazione Ance su Dati Commissione europea, 2007

3.1 Burundi

Avviso di pre-informazione: BI-Bujumbura: EDF – Supervisione dei lavori per migliorare la situazione delle paludi nelle province di Cankuzo e Ruyigi (paludi di Nyamashishi, Mbaraga, Kiruhura, Rugoma and Nturime)

EuropeAid/131420/D/SER/BI

Data di pubblicazione: 11 Maggio 2011.

- lotto 1: la palude di Mbaraga nella provincia di Cankuzo;
- lotto 2: la palude di Kiruhura nella provincia di Cankuzo;
- lotto 3: le paludi di Rugoma e Nturime nella provincia di Ruyigi;
- lotto 4: la palude di Nyamashishi nella provincial di Cankuzo.

Stazione appaltante: Burundi, Bujumbura, Repubblica del Burundi.

3.2 Camerun

Avviso di gara: Lavori di rafforzamento della diga sul lago Nyos, Camerun (CM)

EuropeAid/128379/D/WKS/CM

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 17 Agosto 2011 - h 13:00, ora di Yaoundé

Descrizione: Lavori di rafforzamento della struttura della diga naturale attraverso:

- lotto 1: il rafforzamento della struttura: si tratta della realizzazione di un piano inclinato in mezzo alla diga, di un'altezza di 20 metri e di una larghezza di 90 metri e dell'installazione dei drenaggi e di una decina di piezometri che permetterebbero di monitorare l'efficacia dello schermo di tenuta;
- lotto 2: la costruzione di uno stramazzo: si tratta di una lastra in cemento armato di forma rettilinea che termina in un cucchiaino che sarà ancorato nella struttura esistente.

Stazione appaltante: Ministro dell'Economia, della Pianificazione e di progettazione del Territorio, Ordinatore nazionale nella Repubblica del Camerun.

3.3 Ciad

Avviso di gara: Lavori di perforazione e di creazione di punti d'acqua lungo i tratti dell'asse settentrionale del commercio

EuropeAid/131-223/M/WKS/TD

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 13 Giugno 2011 - h 10:00

Descrizione: L'oggetto del mercato è la creazione di 23 punti d'acqua lungo l'asse settentrionale del commercio del bestiame, di cui 15 nelle località di Faya Algoze, Kindjerti, Massaguet, Siguete, Abrefee, Habaya, Bisney, Fiomougan, Goz Balabo, Abrougba, Karmé, Abouth, Moloforanga, Foro, Djidada Marjan, 5 nei mercati del bestiame (Massakory, Moussoro, N'Djamena Bilala, Dourbali et Gama) e 3 presso i macelli (Moussoro, N'goura et Bokoro).

Stazione appaltante: Ministero dell'Economia e della Pianificazione, Ordinatore Nazionale del FES, Cellula ACTION-FED, Quartier Résidentiel, Administratif et Commercial, Rue 1032 ; Porte : 0415, B.P : 1917 N'Djamena-Ciad, Fax : (00235) 22 51 87 41 ; actionfed@actionfed.org

3.4 Gambia

Avviso di pre-informazione: GM-Banjul: EDF - Studio dettagliato del progetto di riabilitazione stradale

EuropeAid/131299/D/SER/GM

Data di pubblicazione: 20 Aprile 2011.

Descrizione:

- esecuzione di indagini e studi;
- progettazione di 240 km di strade già individuate dallo studio di fattibilità, ad un prezzo accessibile e con standard sostenibili;
- preparazione del fascicolo della gara per l'appalto dei lavori e del contratto di supervisione, compresi i disegni, stime dei costi ecc.

Stazione appaltante: Ordinatore nazionale, Ministero delle Finanze, Banjul, Gambia.

Avviso di gara: Riabilitazione della strada Basse - Velingara, inclusa la costruzione della circonvallazione di Basse (26.85 km) e la riabilitazione della strada cittadina di Basse (2.00 km)

EuropeAid/130785/D/WKS/GM

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 2 Agosto 2011 - h 10:00

Descrizione:

La riabilitazione della strada Basse - Velingara, inclusa la costruzione della circonvallazione di Basse (26.85 km) e la riabilitazione della strada cittadina di Basse (2.00 km), che inizia a Basse e termina a Velingara.

Stazione appaltante: Ministero dei Lavori, delle Costruzioni e delle Infrastrutture, MDI Road, Kanifing.

3.5 Ghana

Avviso di gara: Progetto per la strada del corridoio orientale Dodo Pepesu – Nkwanta, Ghana

EuropeAid/127721/D/WKS/GH

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 3 Agosto 2011 - h 10:00

Descrizione:

Il progetto include la ricostruzione completa dell'intera sezione 0+000 - 46+400 in una strada a due carreggiate ad un solo senso di marcia, cominciando al ponte di Dodo Pepesu e terminando 200 metri dopo l'entrata della Nkwanta Senior High School.

Stazione appaltante: Governo della Repubblica del Ghana, Ministero delle strade e delle autostrade, Ormsby Road, Ministries Area, P.O. Box M57, Accra, Tel : +233 302 668340, Fax : +233 302 671445.

3.6 Repubblica di Guinea

Avviso di pre-informazione: GN-Conakry: FED – Supervisione del progetto di riabilitazione degli edifici ufficiali (PREBO)

EuropeAid/131295/D/SER/GN

Data di pubblicazione: 20 Aprile 2011.

Descrizione:

L'obiettivo del contratto è di assicurare la supervisione dei lavori di costruzione e di riabilitazione degli edifici ufficiali sparsi nel paese. Gli edifici si trovano nelle seguenti prefetture: Dalaba, Dinguiraye, Dixinn, Faranah, Gaoual, Kérouané, Kindia, Koubia, Koundara, Mali, Mamou, Pita, Téliélé, Tougué.

Stazione appaltante: Repubblica di Guinea, Conakry, Guinea.

3.7 Rwanda

Avviso di pre-informazione: RW-Kigali: EDF - supervisione dei lavori di miglioramento della strada di accesso al sito della diga Ruzizi III

EuropeAid/131383/C/SER/RW

Data di Pubblicazione: 3 Maggio 2011.

Descrizione:

- servizi preliminari compresi tutti gli aggiornamenti del progetto in relazione agli studi effettuati;
- esame del piano di lavoro della ditta per l'esecuzione dei lavori e il controllo della loro osservanza;
- istituzione di un sistema informativo di gestione;
- verifica della qualità e del volume dei lavori eseguiti e dei materiali utilizzati;
- verifica delle misure e stesura di certificati provvisori;
- servizi di consulenza per il responsabile del progetto per quanto riguarda i problemi che sorgono durante l'esecuzione dei lavori;
- ispezione e servizi di consulenza in materia di misure di protezione dell'ambiente;
- sviluppo e monitoraggio di campagne di sensibilizzazione sull'HIV / AIDS;
- coordinamento delle parti coinvolte, garantendo che essi siano regolarmente informati sui progressi dei lavori;
- servizi per il collaudo provvisorio delle opere.

Stazione appaltante: Unione Europea, rappresentata dalla Commissione Europea, per conto del paese beneficiario, Kigali, Rwanda.

Avviso di pre-informazione: RW-Gisenyi: EDF - lavori di miglioramento della strada di accesso al sito della diga Ruzizi III

EuropeAid/131382/D/WKS/RW

Data di Pubblicazione: 3 Maggio 2011.

Descrizione:

Il contratto prevede la costruzione del manto stradale con materiali naturali scelti con un sistema di drenaggio delle acque piovane, la costruzione di muri di protezione in muratura con gabbioni, 2 ponti in metallo e gli argini di protezione.

Stazione appaltante: EGL (Energia dei grandi laghi), Gisenyi, Rwanda.

Avviso di pre-informazione: RW-Gisenyi: EDF – lavori di miglioramento delle infrastrutture di trasporto transfrontaliere tra il Burundi, la Repubblica Democratica del Congo e il Rwanda

EuropeAid/131381/D/WKS/RW

Data di Pubblicazione: 3 Maggio 2011.

Descrizione:

- città di Bukavu: riabilitazione e lavori di asfaltatura della strada di collegamento tra i ponti Ruzizi II e Ruzizi I attraverso la rotatoria Major Vangu fino all'incrocio con la strada Kamembe (12,46 km) e la riabilitazione del ponte Ruzizi I;
- città di Goma: costruzione di una strada asfaltata che collega il porto di Goma, al confine con la frontiera denominata 'Petite Rwanda' (3,4 km);
- città di Uvira: ampliamento di una strada di 6,7-km e costruzione del manto stradale utilizzando conglomerato bituminoso tra Uvira e il confine con il Burundi.

Per quanto riguarda il Burundi, i lavori si concentrano sulla riabilitazione e il potenziamento della strada per una lunghezza di 15,4 km tra la rotatoria Chanic a Bujumbura e la frontiera con la RDC, la costruzione di un parcheggio e di un magazzino merci. Infine, per il Rwanda, nella città di Gisenyi, i lavori riguardano la costruzione di tre strade asfaltate per un totale di 5,5 km e di un parcheggio per il servizio immigrazione della Repubblica del Rwanda.

Stazione appaltante: Comunità Economica dei Paesi dei Grandi Laghi (ECGLC), segretariato esecutivo permanente dell'ECGLC, PO Box 58, Gisenyi, Repubblica del Rwanda.

Tel. +250 788304346.

Avviso di pre-informazione: RW-Kigali: EDF - supervisione dei lavori di miglioramento delle infrastrutture di trasporto transfrontaliere tra il Burundi, la Repubblica Democratica del Congo e il Rwanda

EuropeAid/131380/C/SER/RW

Data di Pubblicazione: 3 Maggio 2011.

Descrizione:

- servizi preliminari compresi tutti gli aggiornamenti del progetto in relazione agli studi effettuati;
- esame del piano di lavoro della ditta per l'esecuzione dei lavori e il controllo della loro osservanza;
- istituzione di un sistema informativo di gestione;
- verifica della qualità e del volume dei lavori eseguiti e dei materiali utilizzati;
- verifica delle misure e stesura di certificati provvisori;
- servizi di consulenza per il responsabile del progetto per quanto riguarda i problemi che sorgono durante l'esecuzione dei lavori;
- ispezione e servizi di consulenza in materia di misure di protezione dell'ambiente;
- sviluppo e monitoraggio di campagne di sensibilizzazione sull'HIV / AIDS;
- coordinamento delle parti coinvolte, garantendo che essi siano regolarmente informati sui progressi dei lavori;
- servizi per il collaudo provvisorio delle opere.

Stazione appaltante: Unione Europea, rappresentata dalla Commissione Europea, per conto del paese beneficiario, Kigali, Rwanda.

3.8 Swaziland

Avviso di pre-informazione: SZ-Mbabane: DCI – miglioramento della strada St Phillips (D50) dal km 11,3 all'incrocio della St Phillips con la MR8 e le relative strutture di drenaggio

EuropeAid/131455/C/WKS/SZ

Data di pubblicazione: 20 Aprile 2011.

Descrizione:

- esecuzione di indagini e studi;
- progettazione di 240 km di strade già individuate dallo studio di fattibilità, ad un prezzo accessibile e con standard sostenibili;
- preparazione del fascicolo della gara per l'appalto dei lavori e del contratto di supervisione, compresi i disegni, stime dei costi ecc.

Stazione appaltante: Unione Europea, rappresentata dalla Commissione Europea, per conto del paese beneficiario, Mbabane, Swaziland.

Avviso di pre-informazione: SZ-Mbabane: DCI – miglioramento delle strade secondarie nel distretto di Hhohho, Swaziland; strada da Mananga a Sihhoye (14 km)

EuropeAid/131336/D/WKS/SZ

Data di pubblicazione: 17 Maggio 2011.

Descrizione:

Il contratto riguarda la riqualificazione dell'intera strada Mananga-Sihhoye, per una lunghezza di 14 km, l'asfaltatura, così come le strutture di drenaggio corrispondenti.

Stazione appaltante: Governo del Reame dello Swaziland, rappresentato dal Ministero della Pianificazione Economica e dello Sviluppo, Mbabane, Swaziland.

4. Bibliografia

Angola

“Country strategy paper and National indicative programme for the period 2008-2013”, Inglese, 146 pagine.

“Action fiches 2010”, Inglese, 13 pagine.

Burundi

“Document de stratégie pays et programme indicatif national pour la période 2008-2013”, Francese, 35 pagine.

“Fiches d’action 2010”, Francese, 8 pagine.

Camerun

“Document de stratégie pays et programme indicatif national pour la période 2008-2013”, Francese, 90 pagine.

Ciad

“Document de stratégie pays et programme indicatif national pour la période 2008-2013”, Francese, 101 pagine.

Costa d’Avorio

“Document de stratégie pays et programme indicatif national pour la période 2008-2013”, Francese, 99 pagine.

“Fiches d’action 2010”, Francese, 8 pagine.

Etiopia

“Country strategy paper and National indicative programme for the period 2008-2013”, Inglese, 133 pagine.

“Annual Action Programme 2010 covered by the Country Strategy Paper 2008-2013 in favour of Ethiopia”, Inglese, 15 pagine.

“Action fiches 2010”, Inglese, 9 pagine.

Gambia

“Country strategy paper and National indicative programme for the period 2008-2013”, Inglese, 75 pagine.

Ghana

“Country strategy paper and National indicative programme for the period 2008-2013”, Inglese, 163 pagine.

Guinea Bissau

“Document de stratégie pays et programme indicatif national pour la période 2008-2013”, Francese, 98 pagine.

“Rapport annuel 2009 République de Guinée”, Francese, 7 pagine.

Haiti

“Document de stratégie pays et programme indicatif national pour la période 2008-2013”, Francese, 132 pagine.

“Fiches d’action 2010”, Francese, 15 pagine.

Isole di Capo Verde

“Document de stratégie pays et programme indicatif national pour la période 2008-2013”, Francese, 96 pagine.

Kenya

“Country strategy paper and National indicative programme for the period 2008-2013”, Inglese, 176 pagine.

“Annual Action Programme 2010 covered by the Country Strategy Paper and National Indicative Programme for the 10th European Development Fund in favour of Kenya”, Inglese, 24 pagine.

Madagascar

“Document de stratégie pays et programme indicatif national pour la période 2008-2013”, Francese, 92 pagine.

Malawi

“Country strategy paper and National indicative programme for the period 2008-2013”, Inglese, 136 pagine.

“Annual Action Programme 2010 covered by the programming document EU National Indicative Programme (2008-2013) for the 10th European Development Fund in favour of Malawi”, Inglese, 53 pagine.

Mozambico

“Document de stratégie pays et programme indicatif national pour la période 2008-2013”, Francese, 121 pagine.

“Annual Action Programme 2010 covered by the Country Strategy Paper for the 10th EDF in favour of Mozambique”, Inglese, 13 pagine.

Nigeria

“Country strategy paper and National indicative programme for the period 2008-2013”, Inglese, 155 pagine.

“Annual Action Programme 2010 covered by the programming document Country Strategy Paper and National Indicative Programme (2008-2013) for the 10th European Development Fund in favour of Nigeria”, Inglese, 27 pagine.

“Action fiches 2010”, Inglese, 7 pagine.

Repubblica del Congo

“Document de stratégie pays et programme indicatif national pour la période 2008-2013”, Francese, 51 pagine.

“Fiches d’action 2010”, Francese, 9 pagine.

Rwanda

“Country strategy paper and National indicative programme for the period 2008-2013”, Inglese, 87 pagine.

Sierra Leone

“Country strategy paper and National indicative programme for the period 2008-2013”, Inglese, 128 pagine.

“Programme d'action annuel 2010”, Francese, 30 pagine.

Sud Africa

“Action fiches 2010”, Inglese, 29 pagine.

Swaziland

“Country strategy paper and National indicative programme for the period 2008-2013”, Inglese, 108 pagine.

“Annual action programme 2010”, Inglese, 17 pagine.

Tanzania

“Country strategy paper and National indicative programme for the period 2008-2013”, Inglese, 145 pagine.

Uganda

“Country strategy paper and National indicative programme for the period 2008-2013”, Inglese, 78 pagine.

Zimbabwe

“Action fiches 2010”, Inglese, 24 pagine.

Allegato A: Estratto dalle Schede-paese SACE

Si presenta di seguito, il contributo dell'Ufficio Studi di Sace:

1. Burundi

Rischio politico. Il presidente Nkurunziza e il suo partito hanno confermato la propria posizione nelle recenti elezioni, ma l'acuirsi delle tensioni socio-politiche nella popolazione rischiano di compromettere la raggiunta stabilità politica del paese.

Rischio economico. L'economia resta dipendente dal settore agricolo e dall'andamento dei prezzi internazionali delle commodity esportate. L'intervento delle istituzioni finanziarie internazionali ha comunque permesso un significativo miglioramento nella situazione debitoria e un consolidamento della performance economica del paese.

Rischio finanziario e operativo. Il sistema bancario è fragile, ma soggetto ad un ampio processo di riforma, volto a migliorare l'indipendenza e la gestione degli istituti. Il contesto operativo è gravato dalle debolezze nell'apparato normativo-giudiziario e dallo scarso sviluppo delle infrastrutture.

CONDIZIONI SACE DI ASSICURABILITÀ		GARANZIE SACE 30 GIUGNO 2010	
Categoria OCSE: 7/7		Burundi	
Rischio sovrano:	chiusura	Deliberate (mln di euro)	-
Rischio bancario:	caso per caso	Perfezionate (mln di euro)	-
Rischio privato:	caso per caso	di cui erogate (mln di euro)	-

Infrastrutture, sicurezza e calamità naturali. Lo scarso sviluppo del sistema infrastrutturale, devastato da anni di guerra civile, e la situazione di latente insicurezza e di elevate criminalità che pervade ancora la maggior parte del territorio, soprattutto al confine con la Repubblica Democratica del Congo, ostacolano l'attività degli operatori esteri nel paese.

2. Camerun

Rischio politico. Il presidente Biya e il suo partito mantengono saldamente il potere sulla scena politica, in attesa delle prossime elezioni previste nel 2011.

Rischio economico. Dopo il rallentamento del 2009 dovuto all'impatto della crisi internazionale, l'economia del Camerun è prevista in ripresa, grazie all'aumento della produzione nazionale di risorse naturali e agli investimenti pubblici in infrastrutture.

Rischio finanziario e operativo. Un ampio processo di riforma coinvolge il sistema bancario, ancora scarsamente sviluppato. Le principali difficoltà del contesto operativo riguardano la corruzione, l'inadeguato funzionamento e le lungaggini negli apparati giudiziario e burocratico.

CONDIZIONI SACE DI ASSICURABILITÀ		GARANZIE SACE 31 DICEMBRE 2010	
Categoria OCSE: 6/7		Camerun	
Rischio sovrano:	con condizioni	Deliberate (mln di euro)	0,4
Rischio bancario:	senza condizioni	Perfezionate (mln di euro)	-
Rischio privato:	senza condizioni	di cui erogate (mln di euro)	-
Plafond paese:	€ 50 mln		

Infrastrutture, sicurezza e calamità naturali. Lo stato delle infrastrutture è accettabile, sebbene necessiti di ulteriori miglioramenti. Dopo le accese proteste del febbraio 2008, l'ordine pubblico è stato ristabilito; tuttavia il crimine rappresenta una preoccupazione dilagante e di recente si sono registrati diversi atti di pirateria, alcuni ad opera delle milizie indipendentiste dell'Africa Marine Commando, al largo delle coste. Il paese è soggetto ad inondazioni durante la stagione delle piogge e a fenomeni connessi all'attività vulcanica.

3. Ciad

Rischio politico. Il rischio politico rimane elevato, a causa della continua lotta tra il governo del presidente Déby e le forze di opposizione armata e le difficoltose relazioni con il vicino Sudan. È presente nel paese una missione di peace-keeping delle Nazioni Unite.

Rischio economico. L'andamento economico del paese è negativamente influenzato dalla volatilità delle condizioni di sicurezza e dalla scarsa competitività dei settori non petroliferi. Le finanze pubbliche sono insostenibili e permane un rischio moderato di debt distress.

Rischio finanziario e operativo. Un sistema bancario inadeguato e un ambiente operativo gravemente compromesso da infrastrutture carenti, violenza diffusa, corruzione e quadro legislativo insufficiente sono i principali ostacoli all'avvio dell'attività economica *non-oil* nel paese.

CONDIZIONI SACE DI ASSICURABILITÀ		GARANZIE SACE 30 SETTEMBRE 2009	
Categoria OCSE: 7/7		Ciad	
Rischio sovrano:	chiusura	Deliberate (mln di euro)	-
Rischio bancario:	chiusura	Perfezionate (mln di euro)	-
Rischio privato:	chiusura	di cui erogate (mln di euro)	-

Infrastrutture, sicurezza e calamità naturali. Le infrastrutture sono estremamente carenti, anche se le autorità hanno avviato un piano di ripristino delle principali arterie stradali. La situazione della sicurezza è molto precaria, come ad esempio riscontrabile nell'elevato numero di sequestri di personale internazionale, a causa della presenza di gruppi ribelli e della vicinanza con la regione del Darfur.

4. Gambia

Rischio politico. Il presidente Jammeh continua a detenere il controllo sul paese. L'assenza di un'alternativa politica lascia il potere di governo nelle sue mani e nel suo partito, nonostante il crescente dissenso. Permangono criticità nei rapporti con il Senegal.

Rischio economico. La situazione debitoria del paese resta ancora critica. Ulteriori vulnerabilità per la crescita economica derivano dalla dipendenza dal settore agricolo e dalle interruzioni del traffico commerciale ai confini con il Senegal.

Rischio finanziario e operativo. Il settore bancario presenta ampi margini di miglioramento, mentre la scarsa indipendenza e la corruzione degli apparati burocratico e giudiziario fungono da ostacoli all'attività economica nel paese.

CONDIZIONI SACE DI ASSICURABILITÀ		GARANZIE SACE 30 SETTEMBRE 2009	
Categoria OCSE: 7/7		Gambia	
<i>Rischio sovrano:</i>	chiusura	Deliberate (mln di euro)	-
<i>Rischio bancario:</i>	caso per caso	Perfezionate (mln di euro)	-
<i>Rischio privato:</i>	caso per caso	di cui erogate (mln di euro)	-

Infrastrutture, sicurezza e calamità naturali. Il sistema infrastrutturale non è adeguatamente sviluppato. Attualmente non si rilevano criticità in merito alla sicurezza.

5. Ghana

Rischio politico. Il Ghana beneficia di un contesto politico stabile. Tra le priorità politiche del presidente John Atta Mills figurano il consolidamento macroeconomico, la gestione degli introiti petroliferi e la lotta alla corruzione.

Rischio economico. Con la collaborazione finanziaria e tecnica di FMI e BM, la strategia delle autorità nazionali punta a risanare le lacune fiscali e nei conti con l'estero del Ghana, in attesa del completo avvio della produzione ed esportazione di petrolio.

Rischio finanziario e operativo. La crescente quota di non-performing loan rappresenta la principale vulnerabilità del settore finanziario. L'ambiente operativo è in miglioramento e risulta nel complesso favorevole agli investimenti stranieri, ad eccezione della componente infrastrutturale, ancora inadeguata.

CONDIZIONI SACE DI ASSICURABILITÀ		GARANZIE SACE 31 DICEMBRE 2010	
Categoria OCSE: 6/7		Ghana	
Rischio sovrano:	con condizioni	Deliberate (mln di euro)	0,5
Rischio bancario:	senza condizioni	Perfezionate (mln di euro)	0,1
Rischio privato:	senza condizioni	di cui erogate (mln di euro)	0,1
Plafond paese:	€ 50 mln		

Infrastrutture, sicurezza e calamità naturali. L'apparato infrastrutturale, in particolare la rete dei trasporti e l'approvvigionamento e la distribuzione dell'energia elettrica, è ancora inadeguato nel sostenere la crescita economica. Non sono presenti rilevanti minacce alla sicurezza, sebbene si temano disordini per motivi politico-etnici in concomitanza delle consultazioni elettorali, soprattutto nella parte settentrionale del paese. Il paese è soggetto a inondazioni periodiche.

6. Repubblica di Guinea

Contesto politico. Dopo mezzo secolo di colpi di stato e regimi militari, a novembre 2010 si sono tenute nel paese le prime elezioni democratiche, che hanno legittimato il presidente Alpha Condé alla guida della Guinea. Il contesto politico rimane tuttavia ancora fragile, sebbene il nuovo assetto politico-istituzionale possa aprire maggiori potenzialità di crescita, anche grazie al supporto della comunità internazionale, che si è mostrata disposta a sospendere le sanzioni e a riattivare le iniziative di collaborazione economica.

Situazione economica. Nel quadro di scarsa disponibilità e attendibilità dei dati macroeconomici, lo stato dell'economia appare tutt'altro che incoraggiante, con una base fiscale estremamente debole e una gestione finanziaria inesistente. L'inflazione è alta e il debito pubblico è fuori controllo. I conti con l'estero, nonostante il potenziale del settore minerario sono gravati dal debito estero, per contenere il quale è attesa la conclusione della iniziativa di cancellazione HIPC.

Settore finanziario. Gli istituti bancari presenti sono pochi e perlopiù stranieri, con una marcata dipendenza dalla Banca Centrale per la disponibilità di valuta forte. Il sistema finanziario è lento e l'attività di regolamentazione inefficiente.

Quadro operativo. In complesso, il clima di instabilità politica ha finora compromesso le piene potenzialità economiche della Guinea. Il sistema legale e giudiziario, di derivazione francese, è spesso inadeguato e poco trasparente. La carenza di infrastrutture costituisce un ulteriore serio ostacolo allo sviluppo del paese.

SACE IN GUINEA		GARANZIE al 31 dicembre 2010 (mln di euro)	
Condizioni di assicurabilità		Deliberate (capitale + interessi)	
Rischio sovrano:	chiusura	Perfezionate (capitale)	-
Rischio bancario:	chiusura	- di cui erogate	-
Rischio privato:	chiusura		

7. Rwanda

Rischio politico. La scena politica del Ruanda è ampiamente sotto il controllo del presidente Kagame e del suo partito, con spazi ridotti di libertà all'opposizione e alla maggioranza Hutu. Migliorano le relazioni con i paesi della regione.

Rischio economico. La performance economica risente del miglioramento nelle ragioni di scambio e del costante aiuto delle istituzioni finanziarie internazionali e dei donatori. La povertà resta diffusa e gli indicatori sociali registrano ampi margini di miglioramento.

Rischio finanziario e operativo. Il sistema bancario è in fase di consolidamento. Gli operatori esteri beneficiano di un business climate favorevole, sebbene lo stato precario delle infrastrutture e uno stato latente di insicurezza possano compromettere il pieno potenziale del paese.

CONDIZIONI SACE DI ASSICURABILITÀ	GARANZIE SACE 30 SETTEMBRE 2010
Categoria OCSE: 7/7	Ruanda
Rischio sovrano: con condizioni	Deliberate (mln di euro) -
Rischio bancario: caso per caso	Perfezionate (mln di euro) -
Rischio privato: caso per caso	di cui erogate (mln di euro) -
Plafond paese: € 10 mln	

Infrastrutture, sicurezza e calamità naturali. Le infrastrutture, severamente danneggiate da anni di guerra civile, sono carenti, soprattutto la rete stradale e di trasmissione energetica, ma in fase di progressivo miglioramento. La sicurezza è potenzialmente minata dalla storica tensione tra i due gruppi etnici (Hutu e Tutsi) e dalle milizie armate Hutu, operanti al confine con la Repubblica Democratica del Congo, nonché dalla minaccia esterna rappresentata dall'elevata bellicosità della regione dei Grandi Laghi.

Allegato B: Lista completa dei 79 Paesi ACP beneficiari del Fondo Fes

Africa

1	Angola (1984)	17	Gibuti	33	Repubblica Centrafricana
2	Benin	18	Guinea	34	Repubblica Democratica del Congo
3	Botswana	19	Guinea Bissau	35	Repubblica del Sudafrica (1995)
4	Burkina Faso	20	Guinea Equatoriale (1990)	36	Rwanda
5	Burundi	21	Kenia	37	Sao Tomé e Principe (1979)
6	Camerun	22	Lesotho	38	Senegal
7	Capo Verde (1979)	23	Liberia	39	Seychelles (1979)
8	Ciad	24	Madagascar	40	Sierra Leone
9	Comore (1979)	25	Malawi	41	Somalia
10	Congo	26	Mali	42	Sudan
11	Costa d'Avorio	27	Mauritania	43	Swaziland
12	Eritrea (1995)	28	Mauritius	44	Tanzania
13	Etiopia	29	Mozambico (1984)	45	Togo
14	Gabon	30	Namibia (1995)	46	Uganda
15	Ghana	31	Niger	47	Zambia
16	Gambia	32	Nigeria	48	Zimbabwe (1984)

Caraibi

49	Antigua e Barbuda (1984)	57	Guyana
50	Bahamas	58	Haiti (1990)
51	Barbados	59	Repubblica Dominicana (1984)
52	Belize (1984)	60	Saint Kitts e Nevis (1984)
53	Cuba (2000)	61	Saint Vincent e Grenadine (1984)
54	Dominica (1979)	62	Sanata Lucia (1979)
55	Giamaica	63	Suriname (1979)
56	Grenada	64	Trinidad e Tobago

Pacifico

65	Figi	73	Papua Nuova Guinea (1979)
66	Isole Cook (2000)	74	Samoa
67	Isole Marshall (2000)	75	Stati federati della Micronesia (2000)
68	Isole Salomone (1979)	76	Timor Est (2002)
69	Karibati (1979)	77	Tonga
70	Nauru (2000)	78	Tuvalu (1979)
71	Niue (2000)	79	Vanuatu (1984)
72	Palau (2000)		